

## **Diagnostica.** Rilevata dalla Abbott la linea di prodotti Murex Shopping negli Usa per **Diasorin**

**Diasorin** fa shopping negli Stati Uniti. Il gruppo piemontese, leader a livello internazionale nell'immunodiagnostica, ha siglato ieri un accordo vincolante per l'acquisizione della linea di prodotti Murex dal gruppo Abbott. L'affare, destinato a chiudersi nel secondo trimestre dell'anno, richiederà un esborso cash di 58 milioni di dollari (circa 42,6 milioni di euro) e permetterà a **Diasorin** di espandersi in un nuovo segmento di mercato, quello dei prodotti per la diagnosi di infezioni da Aids ed epatite.

Per **Diasorin** si tratta della seconda importante acquisizione da quando è quotata, dopo quella datata luglio 2008 dell'irlandese Biotrin. «Compriamo direttamente da un leader di mercato a livello mondiale co-

me Abbott una linea di prodotto che per loro non è più strategica, ma che offre a **Diasorin** la possibilità di entrare dalla porta principale in un mercato del valore globale di circa un miliardo di dollari», osserva l'amministratore delegato Carlo Rosa, sottolineando che allo stesso tempo l'operazione «permette un'ulteriore espansione in aree a grande potenziale di crescita come l'Asia e il Sud America».

La linea di prodotti Murex si basa sulla tecnologia Elisa (*Enzyme Linked Immunosorbent Assay*) ed è composta principalmente da prodotti per la diagnosi di infezioni da Hiv, Hcv e Hbv, fabbricati in due stabilimenti localizzati in Gran Bretagna e nel Sud Africa, che fanno ugualmente parte della transa-

zione. Nel 2009 Murex ha fatto registrare vendite per circa 66,7 milioni di dollari (49 milioni di euro), che andranno ad accrescere significativamente il fatturato del gruppo **Diasorin** (304 milioni di euro lo scorso anno).

L'operazione è stata accolta con favore a Piazza Affari, dove le azioni **Diasorin** hanno chiuso ieri in rialzo del 4,24% raggiungendo quota 25,80 eu-

ro. «Riteniamo che l'acquisizione di Murex sia positiva per il titolo», sottolinea Goldman Sachs, che stima un impatto attorno al 2% sugli utili 2010 e un leggero effetto diluitivo sui margini (l'Ebit di Murex è circa il 13% contro i 34,8% di **Diasorin**). La banca d'affari rileva anche l'importanza dell'affare sotto l'aspetto strategico:

«L'acquisto di Murex - si legge in un report diffuso ieri - permetterà al **Diasorin** di espandere la propria business-line sulle malattie infettive, riducendo la dipendenza dalle attività legate alla vitamina D, e di aumentare le vendite nei mercati emergenti».

Rosa non esclude nel medio termine nuove operazioni di acquisto, anche se per il futuro immediato vede una pausa di riflessione: «Sono del parere che gli oltre 40 milioni di cassa generati nel 2009 debbano essere messi a servizio di acquisizioni in grado di arricchire il know how e il contenuto di innovazione dei prodotti **Diasorin**, ma il primo obiettivo resta la metabolizzazione dell'operazione Murex».

**Ma. Ce.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### STRATEGIA

L'accordo vincolante da 58 milioni di dollari rafforzerà la leadership della società italiana nell'immunodiagnostica

